1959
25 gennaio
Giovanni XXIII annuncia la decisione di convocare un nuovo concilio
14 luglio
il concilio si chiamerà "Vaticano II"

1960
maggio-giugno
nomina delle Commissioni preparatorie
2 dicembre
Il primate anglicano G.F.Fisher in udienza dal Papa (la prima volta dopo 500 anni)

1961
Inizio dei lavori della Commissione preparatoria

1962
11 ottobre
APERTURA del Concilio
20 ottobre
Messaggio del Concilio agli uomini
20 novembre
A maggioranza è respinto lo schema preparatorio "Le due fonti della Rivelazione"
8 dicembre
sessione conclusiva del I periodo

1963
11 aprile
enciclica "Pacem in Terris"
3 giugno
muore Giovanni XXIII
21 giugno
il conclave elegge Paolo VI
29 settembre
apertura del II periodo
4 dicembre
sessione conclusiva del II periodo
approvazione di: Sacrosanctum Concilium Inter mirifica

1964
4-6 gennaio
Paolo VI a Gerusalemme abbraccio con il patriarca ortodosso Atenagora
13 gennaio
costituzione del Consiglio per l'attuazione della Riforma Liturgica
14 settembre
apertura del III periodo
21 novembre
sessione conclusiva del III periodo
approvazione di: Lumen Gentium Unitatis Redintegratio Orientalium Ecclesiarum

1965
7 marzo
avvio della liturgia eucaristica riformata
14 settembre
apertura del IV periodo
4 ottobre
discorso di Paolo VI alle Nazioni Unite
ottobre-dicembre
approvazione di tutti gli altri documenti del Concilio
8 dicembre
CHIUSURA del Concilio i "Messaggi all'umanità"

i MOVIMENTI pre-Concilio

durante il pontificato di Pio XII, sono attivi numerosi movimenti che preparano il terreno al Concilio

Movimento ECUMENICO
Alla fine della I guerra mondiale (anni '20) si avvia il movimento ecumenico in seno alla chiese non cattoliche

1928 Pio XI, enc. Mortalium Animos
condanna queste conferenze
L'unico modo di fare unità è il ritorno di coloro che dalla Chiesa si sono staccati

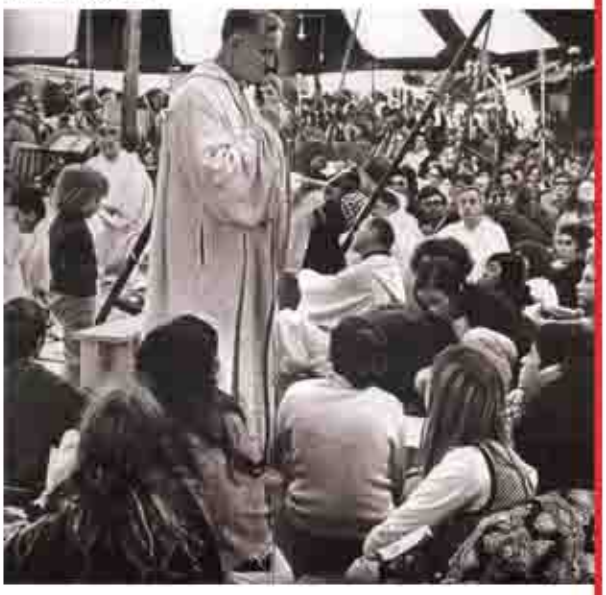
Anni '30-'40 nella chiesa cattolica lavora un movimento ecumenico portato avanti da teologi all'avanguardia, ma guardato con sospetto
Esprime la necessità di uscire dalla tradizionale intransigenza cattolica (la responsabilità della divisione è degli "altri") nella questione ecumenica

1948 Consiglio Ecumenico delle Chiese: associazione fraterna delle chiese che professano Cristo come Dio e salvatore e si sforzano di rispondere insieme alla loro comune vocazione, a gloria dell'unico Dio

Anni '50 Conferenza Cattolica per le questioni ecumeniche

L'ECUMENISMO sarà uno dei temi portanti del Concilio
> **decreto Unitatis Redintegratio**
E' necessario riconoscere gli elementi di verità e di grazia autenticamente cristiani che ci sono nelle altre chiese (guardare a ciò che è comune prima che a ciò che divide)

Fr. Roger Shutz fonda a Taizè nel 1940 una comunità ecumenica internazionale



Movimento per l'apostolato dei LAICI
inizio '900 AZIONE CATTOLICA (Pio X)

Anni '50 si sviluppa una teologia del Laicato: ripensare il ruolo dei laici in una nuova concezione di Chiesa

1951 Pio XII: Rivalutazione dei laici autonomia relativa, ma subordinata alla gerarchia
L'apostolato dei laici non si può ridurre alla AC: il papa incoraggia le associazioni laicali e mariane

1957 Pio XII: compito dei laici è l'edificazione del regno di Dio nel mondo
Condanna del laicismo (autonomia eccessiva e rifiuto dell'autorità ecclesiastica)

Movimento LITURGICO
Esprime l'esigenza di ridare vita alla grande preghiera della Chiesa

Romano Guardini, Lo spirito della Liturgia
"la liturgia è la preghiera pubblica della Chiesa, non una devozione privata per l'edificazione del singolo. Perché sia un atto comunitario è necessaria una partecipazione attiva dei fedeli alle celebrazioni"

1947 Pio XII, enc. Mediator Dei
"la liturgia è il culto dell'intero popolo di Dio, non dei soli sacerdoti"

Istituzione di una Commissione Liturgica che studi una moderata riforma della Liturgia per migliorare la partecipazione dei fedeli, ma il papa è contrario all'uso delle lingue volgari

La commissione proseguirà i suoi lavori come commissione preparatoria
> schema: De divina liturgia
> **costituzione Sacrosanctum Concilium**

Sussidi formativi per la Liturgia